

Istituto di Istruzione Superiore
"Corinaldesi - Padovano"
SENIGALLIA



ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2024-2025

Documento del Consiglio di Classe
5° A
"Costruzioni, ambiente e territorio"

Corso serale

15 maggio 2025

SENIGALLIA, 15 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico
Prof. Simone Ceresoni

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÁ	pag. 3
2. FINALITÀ DEL CORSO E PROFILO PROFESSIONALE	pag. 4
3. ORARIO DI AREA COMUNE E DI INDIRIZZO	pag. 5
4. PROFILO DELLA CLASSE	pag. 6
5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	pag. 6
6. PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 7
7. PROGETTAZIONE PLURIDISCIPLINARE	pag. 9
8. PCTO	pag. 12
9. PROGETTO ORIENTAMENTO	pag. 12
10. PROGETTI EXTRACURRICOLARI E VISITE DI ISTRUZIONE	pag. 15
11. DNL	pag.15
12. CONTENUTI E COMPETENZE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	pag. 16
13. CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 46
ALLEGATI:	
<ul style="list-style-type: none"> 1. Simulazioni della prima prova e griglia di valutazione 2. Simulazione della seconda prova e griglia di valutazione 	



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V^a CAT SERALE SEZ. A

A.S. 2024-25

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Simone Ceresoni

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ

DISCIPLINE	DOCENTI	CONTINUITÀ
Lingua e letteratura italiana - Storia	Casagrande Marina	Classe 5°
Lingua inglese	Pierluca Giulia	Classe 5°
Matematica	Dattilo Rosaria	Dalla classe 3° (Supplente Doukh Khaled Ateyeh Mustafa 1° quad.)
Progettazione, costruzioni e impianti	Goffi Hans-Kruger	Classe 3° e classe 5°
Gestione del cantiere e sicurezza sugli ambienti di lavoro	Goffi Hans-Kruger	Classe 3° e 5°
Geopedologia Economia ed Estimo	Rognoli Rita	Dalla classe 4°
Topografia	Goffi Hans-Kruger	Classe 3° e 5°
I.t.p. Topografia	Marcolini Danilo	Dalla classe 3°
I.t.p. Gestione del cantiere e sicurezza ambienti di lavoro	Leopoldo Rocchetti	Dalla classe 5°
I.t.p. Progettazione, costruzione, impianti.	Marcolini Danilo	Classe 3° e 5°



2. FINALITÀ DEL CORSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 marzo 2010, n. 88
Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

Il Diplomato nell'indirizzo "**Costruzioni, Ambiente e Territorio**": ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali; possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico; ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali; ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

PROFILO PROFESSIONALE

A conclusione del percorso quinquennale, il **Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio"** consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
2. Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
3. Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
4. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
5. Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
6. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
7. Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
8. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

3. ORARIO DI AREA COMUNE E DI INDIRIZZO
“Costruzioni ambiente e territorio”

DISCIPLINE COMUNI	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica (e complementi)	3	3	3
DISCIPLINE DI INDIRIZZO			
Progettazione, Costruzioni e Impianti* (PCI)	5	5	4
Topografia*	3	3	3
Geopedologia Economia e Estimo* (GEE)	2	3	3
Gestione del cantiere e sicurezza* (GCS)	2	2	2

*compresenza ITP



4. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5°A C.A.T serale è costituita da 5 alunni: una femmina e quattro maschi. Durante il percorso scolastico la classe ha subito modifiche per ciò che concerne la sua composizione: nel 3° e 4° anno la classe era composta da 2 studenti, poi nel 5° anno si sono aggiunti altri 3 alunni.

Il gruppo classe non è omogeneo in quanto gli alunni provengono da percorsi di studio diversi.

La frequenza non è stata regolare perché sono presenti studenti-lavoratori, tuttavia gli alunni hanno sempre rispettato gli impegni e le consegne.

Due studenti, già diplomati, hanno potuto usufruire dell'esonero dalla frequenza per alcune materie in quanto sono in possesso dei crediti formativi.

Attualmente la classe presenta alcuni studenti partecipi con costanza alle lezioni, senso di responsabilità e motivazione, si riscontra un metodo di studio abbastanza efficace e senso critico nell'approccio alle discipline, con conseguenti buoni risultati. Altri invece, nonostante una partecipazione costante non hanno mostrato impegno e costanza adeguati, soffrendo la mancanza di un metodo di studio continuo ed efficace, riportando pertanto risultati appena sufficienti.

Il comportamento della classe è generalmente corretto e collaborativo, il rapporto con i docenti è complessivamente basato sulla condivisione e sul rispetto reciproco. Nel corso del triennio la composizione del consiglio di classe non ha mantenuto un nucleo stabile sia nell'area comune sia in quella di indirizzo.

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

• Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico

Le prove somministrate sono state finalizzate ad accertare il grado delle conoscenze, abilità e competenze acquisite nelle singole discipline. La tipologia delle prove varia da disciplina a disciplina e sono indicate nelle sezioni relative ai singoli insegnamenti. Si vedano anche le programmazioni dei singoli Dipartimenti.

• Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento e criteri di valutazione.

Nella definizione dei criteri di valutazione si fa riferimento a quanto stabilito nel PTOF. Tali criteri sono poi stati integrati con quelli specifici di ogni disciplina, indicati nelle sezioni relative ai singoli insegnamenti.

• Credito scolastico

Per i criteri si fa riferimento a quanto stabilito nel PTOF. Per i crediti assegnati si veda il fascicolo studenti



6. PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA				
La classe ha seguito l'insegnamento dell'Educazione Civica ad integrazione del curricolo verticale secondo quanto previsto dalla Legge del 20 agosto 2019 n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica" e delle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica - DM 183 del 7 settembre 2024.				
a. Nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica è stato sviluppato il seguente percorso di classe				
AMBITO A (Costituzione) B (Sviluppo sostenibile) C (Cittadinanza digitale)	ORE	DISCIPLINE	ARGOMENTI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO
A	7	Italiano	I rapporti tra le potenze: dalle alleanze, alle armi, alla organizzazioni mondiali (guerre, totalitarismi e ONU). I punti di vista dei contemporanei, storiografi e letterati.	1.3-Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale. 2.4-Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali. 2.5-Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano.
A	4	Inglese	Storia della Unione Europea, organi UE.	2.4-Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.



B	4	Economia Estimo	Le risorse ambientali limitate e le migrazioni umane del nostro tempo.	5.3-Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio. 6.3-Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.
A	3	Progettazion e Costruzione Impianti	Il Nazismo e la cultura della morte.	1.4-Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà.
B	15	Progetto PNRR/ Topografia	Rilevamento attraverso la tecnologia Matterport della rocca roveresca di Senigallia.	7.1-Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.
a. La valutazione finale è stata raggiunta attraverso una media ponderata dei risultati delle singole discipline in base al monte ore dedicato all'argomento.				



7. PROGETTAZIONE PLURIDISCIPLINARE	
DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI DEL PERCORSO TRASVERSALE
1.	RISPARMIO ENERGETICO DELLE INFRASTRUTTURE CIVILI:
Inglese	Sistemi domestici legati alla conservazione dell'energia (pannelli solari)
PCI	Sistema costruttivo a secco, domotica per risparmio energetico, definizione classificazione energetica dell'edificio.
GCS	Il microclima.
GEE	Criteri di valutazione dell'immobile
2.	LE OPERE PUBBLICHE:
Inglese	Building public works (strade, ponti, tunnel, dighe, scuole, ospedali, stazioni, aeroporti, parchi, teatri); Golden Gate Bridge; The Empire State Building.
PCI	Palazzo della giustizia dell'architetto Ricci a Firenze (brutalismo); recupero area ex FIAT a Novoli (FI)
GCS	Oneri di sicurezza
GEE	Frazionamento spesso necessario per il riuso di opere pubbliche in disuso.
Topografia	-Fasi progettuali di realizzazione di una strada.
3.	I TOTALITARISMI:
Storia	Fascismo, Nazismo, Stalinismo
Italiano	Letterati lontani dal Fascismo: Montale, Saba, Quasimodo
PCI	L'architettura monumentale del terrore (architetto Albert Speer)
5.	DAL VENTENNIO FASCISTA ALLA RICOSTRUZIONE:
Storia	L'Italia dal ventennio fascista alla Repubblica.
Italiano	Letterati emarginati dalla politica: Saba, Quasimodo, Montale
PCI	L'architettura monumentale del fascismo e revisionismo storico
6.	IL LAVORO
Storia	Le associazioni dei lavoratori (sindacati); le riforme sociali nell'età giolittiana e nel secondo dopoguerra
PCI	Bruno Taut e l'architettura della classe operaia
GCS	DPI e DPC
7.	UNIONE EUROPEA
Storia	Organizzazioni internazionali a tutela della pace (Onu, NATO) e i Patti nel secondo dopoguerra



	Inglese	La nascita dell'Unione Europea. Organi istituzionali dell'UE, l'euro
	PCI	Eurocodici
8.	L'UOMO E L'AMBIENTE	
	Italiano	La natura e gli scrittori del '900
	Inglese	Giardini e parchi
	GCS	Il problema dell'amianto: procedure per lo smaltimento delle coperture in cemento amianto.
	GEE ed.civica	Le risorse ambientali limitate e le migrazioni umane del nostro tempo.
	PCI	- Bruno Taut città giardino
	Topografia	- La cartografia tematica tecnica (Pericolosità Sismica e PAI)
9.	GLOBALIZZAZIONE	
	Italiano	Alienazione dell'uomo nel '900
	Inglese	popolazione degli USA: immigrazione, salad bowl vs melting pot; le conseguenze dell'urbanizzazione
	PCI	studio sociologico derivato dall'introduzione delle nuove tecnologie, cambio di costumi e dell'uso degli oggetti.
	Topografia	Tecnologia Matterport per permettere la visione interattiva e in remoto del patrimonio architettonico nazionale.
10.	LA GUERRA	
	Storia - ed. civica	Le guerre del secolo breve: dialogo e conflitto tra le potenze
	Italiano	Autori al fronte: Ungaretti
	Inglese	La guerra d'indipendenza, la guerra civile, prima e seconda guerra mondiale e la guerra fredda
	PCI.	Conversione delle fabbriche belliche dal punto di vista architettonico.
	Topografia	La tecnologia GPS
11.	DIRITTI UMANI	
	Inglese	Pilgrim Fathers e nativi americani, the Civil Right movement e Martin Luther King
	PCI	Fernanda Pivano e la BIT Generation
	GCS	Legge sulla salute e sicurezza sul lavoro
12.	URBANISTICA	



	PCI	- I piani urbanistici comunali. Iter procedurale documenti obbligatori (elaborati grafici e Norme tecniche di attuazione) dei piani Comunali. - Grandi piani urbanistici di edificazione di nuove città (l'esempio di Palmanova). - Rappresentazione architettonica e urbanistica del ciclo di vita umano attraverso Piazza dei Miracoli a Pisa - Piano Poggi a Firenze
	Inglese	Master Plan
	GEE	L'esproprio per pubblica utilità e le servitù.
	Topografia	Frazionamento e rettifica dei confini
13.		IL MERCATO IMMOBILIARE.
	PCI	- Efficientamento energetico, progettazione degli interni - Piano regolatore generale, piano di lottizzazione e di recupero del centro storico.
	Inglese	Il mercato immobiliare, la vita economica di un edificio
	GEE	La stima degli edifici
	Topografia	Rilevamento di un edificio per la doppia conformità dei progetti depositati al comune e al catasto



8. PCTO

Di seguito è riportata una sintesi dei progetti e delle attività svolte nel triennio:

Il percorso PCTO non è previsto per il corso serale.

9. PROGETTO ORIENTAMENTO

Tipologia di azione svolta	Attività specialistiche di orientamento
Docente responsabile	Coordinatore di classe
Docenti attuatori (discipline coinvolte)/ Eventuali esperti esterni	Esperti esterni: volontari AVIS Senigallia
Competenze: - LifeComp - EntreComp	P3. Benessere 1.5 Pensiero etico e sostenibile; 2.1 Autoconsapevolezza e autoefficacia; 2.2 Motivazione e perseveranza;
Tipologia di azione svolta	Attività specialistiche di orientamento
Docente responsabile	Coordinatore di classe
Docenti attuatori (discipline coinvolte)/ Eventuali esperti esterni	Esperti esterni: CGIL
Competenze: - EntreComp	1.1 Riconoscere le opportunità 2.4 Conoscenze economico-finanziarie 3.2 Pianificazione e gestione
Tipologia di azione svolta	Attività specialistiche di orientamento
Docente responsabile	Coordinatore di classe
Docenti attuatori (discipline coinvolte)/ Eventuali esperti esterni	Corso sulla sicurezza Piattaforma Formazione Sicurezza del MIUR

Competenze - LifeComp - GreenComp - EntreComp	P1. Auto-regolazione; S3. Collaborazione; L2. Pensiero critico; L3. Gestione dell'apprendimento. 1.2 Difendere l'equità; 2.1 Pensiero sistemico; 2.2 Pensiero critico; 2.3 Definizione del problema; 3.1 Senso del futuro; 3.2 Adattabilità 1.5 Pensiero etico e sostenibile; 3.2 Pianificazione e gestione; 3.4 Lavorare con gli altri; 3.5 Imparare dall'esperienza
Tipologia di azione svolta	Attività di didattica orientativa
Docente responsabile	Prof. Moscatelli Alessandro
Docenti attuatori (discipline coinvolte)/ Eventuali esperti esterni	Prof. Moscatelli Alessandro
Competenze: - LifeComp - EntreComp	P1. Auto-regolazione; S2. Comunicazione; S3. Collaborazione 2.1 Autoconsapevolezza e autoefficacia 2.2 Motivazione e perseveranza 3.4 Lavorare con gli altri
Tipologia di azione svolta	Attività specialistiche di orientamento
Docente responsabile	Prof. Marcolini Danilo
Docenti attuatori (discipline coinvolte)/ Eventuali esperti esterni	Prof. Marcolini Danilo Prof.ssa Panichi Caterina



Competenze	
- LifeComp	P1. Auto-regolazione; S2. Comunicazione; S3. Collaborazione; L2. Pensiero critico; L3. Gestione dell'apprendimento.
- DigComp	1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali; 2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali; 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali; 3.1 Sviluppare contenuti digitali.
- GreenComp	1.1 Attribuire valore alla sostenibilità; 1.2 Difendere l'equità; 2.1 Pensiero sistemico; 2.2 Pensiero critico; 2.3 Definizione del problema; 3.1 Senso del futuro; 3.2 Adattabilità; 3.3 Pensiero esplorativo
- EntreComp	1.2 Creatività; 1.5 Pensiero etico e sostenibile; 3.2 Pianificazione e gestione; 3.4 Lavorare con gli altri.

Di seguito è riportata una sintesi dei progetti e delle attività svolte in realizzazione del presente modulo di attività:

Progettualità/Attività	Tutor esterno/Ente organizzatore	Ore previste e periodo di realizzazione
Il mondo del lavoro, storia del sindacato, diritti e doveri contrattuali, i tipi di contratti, il mercato del lavoro.	Sindacati CGIL.	6 ore marzo-aprile 2025
Rilievo attraverso la tecnologia MATTERPORT della rocca roveresca di Senigallia e realizzazione di un modello digitale di pubblica fruizione.	Prof. Marcolini Danilo Prof.ssa. Panichi Caterina (esperti interni)	15 ore marzo- aprile 2025
Incontro di formazione ed informazione per la sensibilizzazione alla conoscenza del sangue, all'importanza della donazione, ai rischi sulle malattie trasmissibili.	Volontari AVIS sezione Senigallia	2 ore febbraio 2025



Conoscenza della normativa in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro.	Piattaforma dell'Alternanza Scuola Lavoro del MIUR	4 ore maggio 2025
Fioritura personale: percorso di crescita interiore e di piena realizzazione del proprio potenziale. Il percorso formativo mira a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, potenziando l'autostima e la fiducia.	Prof. Moscatelli Alessandro (esperto interno)	10 ore maggio 2025

10. PROGETTI EXTRACURRICOLARI E VISITE DI ISTRUZIONE

Progetti extracurricolari e visite d'istruzione

non sono previste per il corso serale.

11. D.N.L. (Disciplina non linguistica in lingua straniera in modalità CLIL)

Non sono state svolte né discipline non linguistiche né argomenti in lingua straniera in modalità CLIL poiché nel Consiglio di classe non è presente alcun docente con le certificazioni richieste.



12. CONTENUTI E COMPETENZE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Disciplina: TOPOGRAFIA	
Docente: Prof. Hans-Kruger Goffi - I.T.P.: Prof. Danilo Marcolini	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA	
CONOSCENZA	COMPETENZA
<ul style="list-style-type: none"> - Superfici di riferimento in relazione al campo operativo del rilievo topografico - Sistemi di riferimento cartesiano e polare e conversione fra coordinate. - Caratteristiche e definizione degli angoli azimutali e zenitali. Metodi di misura - Metodi e tecniche di impiego della strumentazione topografica ordinaria e delle stazioni totali elettroniche. - Concetto e tipologie di distanza. Metodi di misura della distanza. - Procedimenti per il calcolo e la misura di un dislivello con visuale orizzontale o inclinata. - Tipologia di dati presenti in un registro di campagna. - Metodi e tecniche di rilievo topografico di inquadramento, di raffittimento e di dettaglio. - Determinazione dell'area di poligoni. - Metodi di individuazione analitica delle dividenti per il frazionamento di un appezzamento di terreno. - Metodologie e procedure per lo spostamento e la rettifica di un confine. - Rappresentazione plano-altimetrica del terreno. - Classificazione e tecniche di calcolo degli spianamenti di terreno. Calcolo e stima di volumetrie. - Normativa, rilievi, progettazione, materiali per opere stradali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi. - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività di gruppo e individuali relative a situazioni professionali. - Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche. elaborando opportune soluzioni - Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative di sicurezza.
MODULO 1 - METODI DI RILIEVO PLANO-ALTIMETRICO (completamento IV anno)	
CONTENUTI	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Il rilievo per intersezioni: doppia intersezione in avanti. Intersezione inversa (problema di Snellius). Doppia intersezione inversa (problema di Hansen). 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper calcolare le coordinate di punti isolati in base alla loro accessibilità.
<ul style="list-style-type: none"> - Il rilievo per poligoni: formula di trasporto degli azimut. Compensazione delle poligoni. Poligoni aperte e chiuse orientate e non orientate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper calcolare le coordinate di un insieme di punti collegati e saper compensare gli errori.
MODULO 2 - AGRIMENSURA	
CONTENUTI	ABILITÀ



<p>- Metodi analitici per il calcolo delle aree:</p> <p>Area di triangoli: formula classica; formula delle cotangenti; formula di Erone.</p> <p>Area di poligoni: formula di camminamento; formula di camminamento con coordinate polari; formula di Gauss.</p>	<p>- Saper calcolare l'area di superfici triangolari e poligonali.</p>
<p>- Divisione delle aree: metodi di ripartizione delle aree. Divisione di triangoli con dividenti uscenti da un vertice, da un punto e con direzioni assegnate (problema del trapezio). Estensione alle aree poligonali.</p>	<p>- Saper frazionare un'area triangolare o poligonale in base al tipo di ripartizione e al vincolo geometrico imposto.</p>
<p>- Spostamento di confini: confine uscente da un punto.</p> <p>Confine avente una direzione assegnata.</p>	<p>- Saper spostare un confine in base al vincolo geometrico imposto.</p>
<p>- Rettifica di confini:</p> <p>Confine bilatero uscente da un punto.</p> <p>Confine bilatero avente una direzione assegnata.</p>	<p>- Saper rettificare un confine bilatero o polilatero in base al vincolo geometrico imposto.</p>
<p>MODULO 2 - AGRIMENSURA</p>	
<p>CONTENUTI</p>	<p>ABILITÀ</p>
<p>- Concetti geometrici del piano: equidistanza, retta orizzontale, retta di massima pendenza, graduazione di una retta.</p> <p>- Rappresentazione plano-altimetrica del terreno: piani quotati per punti isolati e piani quotati con curve di livello.</p> <p>- Trasformazione di un piano quotato per punti isolati in piano quotato con curve di livello.</p> <p>- Calcolo della quota di un punto compreso tra due curve di livello</p>	<p>- Saper rappresentare il terreno con piani quotati.</p> <p>- Saper riconoscere il miglior metodo di rappresentazione plano-altimetrica in base al problema da risolvere.</p>
<p>MODULO 3 - RAPPRESENTAZIONE PLANO-ALTIMETRICA DEL TERRENO</p>	
<p>CONTENUTI</p>	<p>ABILITÀ</p>



<ul style="list-style-type: none">- Concetti geometrici del piano: equidistanza, retta orizzontale, retta di massima pendenza, graduazione di una retta.- Rappresentazione plano-altimetrica del terreno: piani quotati per punti isolati e piani quotati con curve di livello.- Trasformazione di un piano quotato per punti isolati in piano quotato con curve di livello.- Calcolo della quota di un punto compreso tra due curve di livello	<ul style="list-style-type: none">- Saper rappresentare il terreno con piani quotati.- Saper riconoscere il miglior metodo di rappresentazione plano-altimetrica in base al problema da risolvere.
MODULO 4 - CALCOLO DEI VOLUMI	
CONTENUTI	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">- Tipologie di scavo e di movimento terra.- Classificazione dei prismi.- Modello a prisma generico e secondo teorema di Guldino.- Modello a prismoide, formula di Torricelli e delle sezioni ragguagliate.- Rigonfiamento del terreno.- Quota rossa.	<ul style="list-style-type: none">- Saper applicare i diversi metodi di calcolo dei volumi in base al problema da risolvere
MODULO 5 - SPIANAMENTI	
CONTENUTI	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">- Spianamenti orizzontali a quota assegnata: spianamenti omogenei e misti.- Spianamenti orizzontali di compenso.	<ul style="list-style-type: none">- Saper calcolare i volumi di movimento terra in spianamento con piano orizzontale a quota assegnata e di compenso.
MODULO 6 - LE STRADE	
CONTENUTI	ABILITÀ



<p>Il progetto stradale: Definizione di strada, evoluzione storica e classificazione normativa. Elementi costitutivi fondamentali ed ausiliari del corpo stradale. I parametri del traffico. Indagini preliminari e cartografia tematica tecnica (pericolosità sismica e PAI). Rilevamento con stazione totale, GPS, laser scanner. Il tracciato planimetrico (tracciolino, poligonale d'asse e tracciato definitivo). Le curve circolari. Il profilo altimetrico. Le sezioni trasversali. Il diagramma di occupazione e la planimetria definitiva. Il diagramma delle aree. I paleggi. Il profilo di Bruckner.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Saper riconoscere gli elementi geometrico-costruttivi del corpo stradale.-Saper definire il miglior percorso planimetrico e altimetrico di un tratto stradale in termini tecnici, economici ed ambientali.-Saper redigere un progetto completo di un breve tratto di strada di tipo locale.
---	---

Metodologia e mezzi	Lezione frontale, didattica laboratoriale, cooperative learning, peer education. Libro di testo (CANNAROZZO Vol.3 ZANICHELLI). Video. Programmi di disegno assistito. Siti specializzati, dispense del docente.
Tipologia e numero di verifiche	3 scritto-grafiche, 1 orale.
Strumenti e criteri di valutazione	Si rimanda alle griglie di dipartimento pubblicate sul P.T.O.F



Disciplina: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI
Docente: Prof. Hans-Kruger Goffi - I.T.P.: Prof. Danilo Marcolini

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA

CONOSCENZA	COMPETENZA
<ul style="list-style-type: none">- Le norme del disegno tecnico applicato all'edilizia, con particolare riferimento alle diverse scale di rappresentazione.- I materiali normalmente usati nelle costruzioni e saperne individuare gli impieghi.- Le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche.- I caratteri distributivi degli edifici- Le principali norme inerenti alle costruzioni edilizie e al governo del territorio.- La storia dell'architettura e dell'urbanistica occidentali.	<ul style="list-style-type: none">- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti

MODULO 1 MECCANICA DELLE TERRE E OPERE DI SOSTEGNO

CONTENUTI	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">- Richiami di meccanica delle terre- Tipologie di opere di sostegno- La spinta delle terre e i muri di sostegno. Spinta attiva e passiva. Caratteristiche tipiche del terreno (parametri necessari per determinare la spinta delle terre, differenza tra terreni coerenti e incoerenti).- I muri di sostegno - Cenni sulle verifiche di stabilità <p>U.D.12 e 15 libro di testo</p>	<ul style="list-style-type: none">- Individuare le caratteristiche di un terreno, illustrare i risultati di indagini geognostiche, definire i parametri che individuano le proprietà di una terra e riconoscere le differenze esistenti tra terreni incoerenti e terreni coerenti. Calcolare il valore del carico limite di un terreno.- Classificare le opere di sostegno in base al contesto- Determinare e rappresentare il diagramma delle pressioni per terrapieni con e senza sovraccarico.- Determinare il punto di applicazione della spinta della terra di terrapieni con e senza sovraccarico



MODULO 2 STORIA DELL'ARCHITETTURA	
ARCHITETTURA E URBANISTICA , cenni sulla nascita, sviluppo e scenari futuri del boutique hotel	
1 L'HOTEL 1.1. Le prime strutture ricettive nell'antichità 1.2. Il Grand Hotel ottocentesco 1.3. La progettazione degli alberghi in USA fra il 1870 e il 1920 1.4. La ricerca nell'ambito del razionalismo europeo e italiano negli anni '30 1.5. La progettazione alberghiera di Gio Ponti 1.6. La nascita delle catene alberghiere tra il secondo dopoguerra e la prima metà degli anni '80	- Riconoscere materiali e tecnologie caratteristiche di un determinato contesto storico. - Analizzare un'opera di architettura sotto il profilo tecnico- compositivo e tecnico- strutturale.
2 CLASSIFICAZIONE 2.1. Il sistema italiano di classificazione alberghiera: Italy Stars and Rating 2.2. Il mercato immobiliare alberghiero: la situazione italiana 2.3. Il sistema di classificazione 7 stelle: l'organismo internazionale Sgs 2.4. Hotel a 7 stelle 2.5. La suite più lussuosa del mondo: Katara Royal Suite, Excelsior Hotel Gallia, Milano 2.6. Classificazione tipologica	- Inserire un'opera di architettura nel contesto storico - Datare le caratteristiche di un tessuto urbano
3 GESTIONE 3.1. Alcuni cenni sulla gestione dell'attività alberghiera.	- Effettuare collegamenti con altre discipline
4 BOUTIQUE HOTEL 4.1. Le sperimentazioni degli anni '60: il Royal Sas Hotel di A. Jacobsen 4.2. Ian Schrager e lo Studio 54 4.3. Il primo boutique hotel: il Morgans Hotel di A. Putman 4.4. Scenografia per una Home sweet home: intervista a Philippe Starck 4.5. Casi studio boutique hotel 4.6. Scenografia per un'esperienza unica: il ribaltamento del concetto "Home away from home" 4.7. Boutique hotel e catene alberghiere: Unique hotel e Box hotel	
5 BRAND EXPERIENCE	
6 BOUTIQUE HOTEL 2.0	
7 MILLENNIALS 7.1. Un nuovo target: Millennials. La categorizzazione generazionale 7.2. Perché si parla di loro 7.3. Definizione e caratteristiche del target 7.4. La situazione in Italia 7.5. Le abitudini del target 7.6. I Millennials e il viaggio 7.7. L'hotel diventa social 7.8. Offerta customer oriented indirizzata ai Millennials	



<p>8_ PROGETTO: FUTURE BOUTIQUE HOTEL</p> <p>8.1. Questionario</p> <p>8.1.1. Le domande</p> <p>8.1.2. I risultati ottenuti</p> <p>8.2. Target di riferimento per l'analisi</p> <p>8.3. Analisi dei comportamenti</p> <p>8.3.1. Millennials Economy</p> <p>8.3.2. Millennials Business</p> <p>8.4. Trasformazioni in atto della camera</p> <p>8.5. Future Boutique Hotel: il concept</p> <p>8.6. Future Boutique Hotel: schede</p> <p>8.6.1. Openkey: le porte si aprono con lo smartphone</p> <p>8.6.2. Maggiordomi-robot: la nuova generazione del personale</p> <p>8.6.3. Area bagno: l'apertura verso la camera</p> <p>8.6.4. Geberit AquaClean: il wc automatizzato</p> <p>8.6.5. Savvy Smart Mirror: contenuti multimediali anche al bagno</p> <p>8.6.6. U by Moen: la doccia si regola con lo smartphone</p> <p>8.6.7. Jibo Robot: un'assistente virtuale al posto del telefono</p> <p>8.6.8. Deposito degli effetti personali: le nuove tipologie di arredo</p> <p>8.6.9. Testata del letto multitasking: le nuove funzioni dei comodini</p> <p>8.6.10. Sistemi di gestione del risparmio energetico: il sistema domotico integrato</p> <p>8.6.11. Pannelli radianti ad alta tecnologia: il riscaldamento e il raffrescamento</p> <p>8.6.12. LVT - Luxury Vinyl Tile: pavimenti vinilici</p> <p>8.6.13. Abbattimento acustico: l'isolamento della camera</p> <p>8.6.14. Smart Tv: la televisione intelligente</p> <p>8.6.15. Frigobar online: il frigo bar diventa intelligente</p> <p>8.7. Future Boutique Hotel: il logo</p>	<p>Riconoscere materiali e tecnologie caratteristiche di un determinato contesto storico.</p> <p>- Analizzare un'opera di architettura sotto il profilo tecnico- compositivo e tecnico- strutturale.</p> <p>- Inserire un'opera di architettura nel contesto storico</p> <p>- Datare le caratteristiche di un tessuto urbano</p> <p>- Effettuare collegamenti con altre discipline</p>
<p>MODULO 3 LE LEGGI DELL'URBANISTICA E DELL'EDILIZIA</p>	
<p>CONTENUTI</p>	<p>ABILITÀ</p>
<p>- Il regolamento edilizio comunale</p> <p>- Competenze Stato-Regioni.</p> <p>- I nuovi strumenti di pianificazione a livello - Il significato del termine Urbanistica , dal disegno del costruito a governo del territorio</p> <p>- L'evoluzione della pianificazione urbanistica. La legge urbanistica del 42.La legge ponte e D.M. 1968 . la legge 10/77, legge 47/85 .179/92 493/93. Dalla legge 662/96 al testo unico sull'edilizia .</p> <p>- I piani territoriali</p> <p>- I piani urbanistici comunali.Iter procedurale documenti obbligatori (elaborati grafici e Norme tecniche di attuazione) dei piani Comunali.</p> <p>- I piani attuativi .</p> <p>- Piani di recupero</p> <p>- Le opere di urbanizzazione</p> <p>- I vincoli della pianificazione urbanistica</p> <p>- Titoli abilitativi per l'attività edilizia comunale</p> <p>- Eurocodici. U.D.2 libro di testo</p>	<p>- Comprendere la gerarchia delle fonti normative</p> <p>- Saper interpretare e applicare le norme studiate a carattere edilizio</p> <p>- Saper leggere un piano urbanistico dal punto di vista cartografico e attraverso le norme tecniche di attuazione</p> <p>- Saper consultare i siti dedicati</p>



MODULO 4 LABORATORIO DI PROGETTAZIONE recupero di una unità abitativa seguendo le norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

- Fonti e metodi per la redazione dello stato di fatto
- Normativa edilizia e urbanistica
- Analisi storico urbanistica del sito d'intervento.
- Analisi di interventi con le stesse caratteristiche
- Norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche

Saper affrontare:
- le problematiche del recupero di spazi degradati
- la redazione di un progetto di massima con l'ausilio del programma Autocad
- la stesura di una relazione tecnico illustrativa
- l'analisi della normativa urbanistica e edilizia di riferimento
- l'adeguamento dello spazio alle norme tecniche per le barriere architettoniche.

Metodologia e mezzi	Lezione frontale. Libro di testo (BARALDI-ZANGHI Vol.3 HOEPLI) Prontuario. Schede fornite dal docente. Video. Programmi di disegno assistito. Siti specializzati
Tipologia e numero di verifiche	Scritte, Grafiche, Quesiti aperti. 4 scritti, 1 progetto grafico.
Strumenti e criteri di valutazione	Si rimanda alle griglie di dipartimento pubblicate sul P.T.O.F.



Disciplina: GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA
Docente: Prof. Hans-Kruger Goffi - I.T.P.: Prof. Rocchetti Leopoldo

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA	
CONOSCENZA	COMPETENZA
Processo di valutazione dei rischi e individuazione delle misure di prevenzione. Strategie e metodi di pianificazione e programmazione delle attività e delle risorse nel rispetto delle normative sulla sicurezza. Sistemi di controllo del processo produttivo per la verifica degli standard qualitativi. Software per la programmazione dei lavori. Documenti contabili per il procedimento e la direzione dei lavori.	Redigere i documenti per la valutazione dei rischi partendo dall'analisi di casi dati. Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporanei ed economici. Verificare gli standard qualitativi nel processo produttivo. Redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere.

CONTENUTI	ABILITÀ
Figure professionali per la sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri. Dispositivi di protezione individuale e collettiva: marcature CE, progettazione, categorie. I rischi nel cantiere: microclima, rumore, vibrazioni, movimentazione manuale dei carichi. L'attività edilizia: la normativa, il processo edilizio, e gli interventi edilizi. I documenti della sicurezza: Normativa relativa alla sicurezza e alle prevenzioni degli infortuni nei cantieri. Processo di valutazione dei rischi e di individuazione delle misure di prevenzione. Principi e procedure per la stesura di Piani di Sicurezza e di Coordinamento (PSC). Piano Operativo Sicurezza (POS). Layout di cantiere computo metrico estimativo cronoprogramma dei lavori	Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere. Saper individuare i DPI necessari. Redigere i documenti per la valutazione dei rischi. Verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro. Conoscere le diverse fasi del processo edilizio e saper interagire con i diversi soggetti che intervengono nel processo Saper redigere elaborati e relazioni tecniche e documentare attività relative a situazioni professionali Saper organizzare il layout di cantiere saper usare software dedicati alla redazione dei computi metrici. Calcolo uomini giorno e cronoprogramma



Metodologia e mezzi	<p>La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.</p> <p>Si sviluppa un metodo di insegnamento basato sull'alternanza graduata di enunciazioni teoriche ed esempi pratici: partendo dall'analisi di esempi concreti appartenenti alla realtà si sviluppano nozioni teoriche, e viceversa. Nel corso del curriculum scolastico alcuni concetti base si riprendono più volte ma in forme sempre più articolate e complesse, per un insegnamento a spirale in modo da favorire l'apprendimento significativo di tutti gli alunni. Si privilegia pertanto l'apprendimento cooperativo, la didattica laboratoriale ed esperienziale. Si introducono i supporti informatici ed i software per lo sviluppo dell'apprendimento.</p>
Tipologia e numero di verifiche	Sono state assegnate 4 verifiche scritte
Strumenti e criteri di valutazione	<p>Per quanto riguarda la valutazione finale si terrà conto oltre che degli apprendimenti, anche degli atteggiamenti mediante l'osservazione sistematica in classe e nei laboratori ove previsto (impegno, attenzione, collaborazione, rispetto delle regole, autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro, puntualità nelle consegne, partecipazione attiva) si terrà conto anche dei progressi nell'apprendimento, in sintonia con i criteri stabiliti nel PTOF. Le verifiche a tale scopo saranno finalizzate a che ogni intervento destinato agli alunni venga correlato alle effettive potenzialità che gli stessi abbiano dimostrato di possedere nei vari livelli di apprendimento e di prestazioni.</p>



Disciplina: MATEMATICA E COMPLEMENTI Docente: Prof.ssa Rosaria DATTILO	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA	
<p style="text-align: center;">CONOSCENZA</p> <p>Conoscere le nozioni ed i procedimenti (sotto l'aspetto concettuale) di ogni modulo trattato. Identificare e comprendere problemi Elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo Effettuare la trattazione di un argomento richiesto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare i contenuti svolti in problemi ed applicazioni 	<p style="text-align: center;">COMPETENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative (C1) • utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni (C2).
MODULO 1 DISEQUAZIONI E FUNZIONI DI DUE VARIABILI	
CONTENUTI	ABILITÀ
Risolvere disequazioni in due incognite lineari. Risolvere disequazioni in due incognite non lineari. Disegnare il poligono delle soluzioni di un sistema di disequazioni. Disegnare il poligono delle soluzioni di disequazioni fratte. Determinare il dominio di una funzione in 2 variabili. Determinare il limite di una funzione a due variabili. Calcolare derivate parziali di 1° e 2° ordine. Determinare massimi e minimi relativi e di sella.	Disequazioni in due incognite lineari e non lineari. Funzioni a due variabili. Dominio di una funzione a due variabili e sua rappresentazione. Limite di una funzione a due variabili. Derivate parziali di 1° e 2° ordine. Massimi e minimi relativi di una funzione a due variabili.
MODULO 2 INTEGRALE DI UNA FUNZIONE	
CONTENUTI	ABILITA



<p>Saper definire la primitiva di una funzione. Saper definire l'integrale indefinito. Saper applicare le tecniche di integrazione immediata (integrazione di funzioni elementari). Saper applicare le tecniche di integrazione di funzioni composte. Saper applicare le tecniche di integrazione per sostituzione. Saper applicare le tecniche di integrazione per parti. Saper integrare le funzioni razionali frazionarie. Saper definire l'integrale definito ed esporre le proprietà. Saper enunciare il teorema fondamentale del calcolo integrale. Saper applicare la formula di Newton Leibniz per calcolare l'integrale definito. Saper calcolare l'area delimitata e sottesa ad una curva. Saper calcolare l'area di una parte di piano delimitata dal grafico di due funzioni.</p>	<p>Primitive di una funzione e concetto di integrale indefinito. Proprietà dell'integrale indefinito Integrali elementari e loro generalizzazione Integrali di funzioni composte. Integrazione per sostituzione e per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte Integrale definito e relative proprietà. Determinazione delle aree e dei volumi utilizzando il calcolo integrale</p>
--	--

MODULO 3 EQUAZIONI DIFFERENZIALI

CONTENUTI	ABILITA
<p>Saper definire un'equazione differenziale Saper risolvere equazioni differenziali di 1° ordine lineare Saper risolvere equazioni differenziali di 1° ordine a variabili separabili</p>	<p>Concetto di equazione differenziale Equazioni differenziali lineari del primo ordine Equazioni differenziali del I grado lineari Equazioni differenziabili del I variabili separabili</p>

Metodologia e mezzi	Lezione frontale ed esercizi. Libro di testo. Files inseriti su Classroom contenenti teoria ed esercizi. Durante le attività svolte in aula e nel lavoro a casa è stato dato ampio spazio allo svolgimento di esercizi che permettessero agli studenti di comprendere maggiormente la possibilità di applicazione dei contenuti.
Tipologia e numero di verifiche	I quadrimestre 1 orale e 4 scritte II quadrimestre 1 orale e 3 scritte
Strumenti e criteri di valutazione	La valutazione delle prove segue i criteri concordati nel Dipartimento di Matematica.



Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: MARINA CASAGRANDE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA

Autonomia dello studente nel padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, riconoscere le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, tecnologici); conoscenza delle linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti, con riferimento a testi e autori fondamentali. Sviluppo delle competenze comunicative in varie situazioni e conoscenza di possibili integrazioni fra i vari linguaggi e contesti culturali di riferimento.

CONOSCENZA	COMPETENZA
<p>Letteratura Riconoscere, identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana. Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura. Contestualizzare testi ed opere letterarie e artistiche, stabilire nessi tra la letteratura ed altre discipline o domini espressivi.</p>	<ul style="list-style-type: none">-Saper contestualizzare l'evoluzione della letteratura italiana dall'Unità ad oggi rapportandola ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici, dimostrando consapevolezza della storicità della letteratura.-Saper identificare e analizzare temi e idee sviluppati dagli autori della letteratura italiana e straniera. Saper interpretare i testi letterari formulando motivati giudizi critici.-Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e quella di altri Paesi.-Saper stabilire collegamenti interdisciplinari a partire dallo studio della letteratura e dall'analisi dei testi.-Saper utilizzare le conoscenze maturate in ambito letterario quali strumenti culturali per l'interpretazione della realtà.

CONTENUTI	ABILITÀ
------------------	----------------



MODULO 1 - L'ETÀ DEL POSITIVISMO

Caratteristiche e tendenze del Positivismo.

Emile Zola e il Naturalismo

Il romanzo come documento scientifico e lo scrittore come scienziato, l'istanza di denuncia sociale, l'ereditarietà e l'influsso dell'ambiente, l'impegno sociale della letteratura.

Lettura e interpretazione dei seguenti testi:

-da "La fortuna dei Rougon": "La prefazione".

Charles Baudelaire e il Simbolismo

Lo scrittore maledetto, isolato, il conflitto artista-società borghese e il rifiuto dei valori borghesi; la mercificazione dell'arte.

Lettura e interpretazione dei seguenti testi:

-da "Lo spleen": "La perdita dell'aureola";

-da "I fiori del male": "Corrispondenze".

Giovanni Verga e il Verismo

Vita, poetica e opere principali; regressione e tecnica dello straniamento, i vinti, la fiumana del progresso.

Lettura e interpretazione dei seguenti testi:

-da "Vita dei campi": "Rosso Malpelo";

-Da "Novelle Rusticane": "La lupa";

-Da "Eva": "La Prefazione",

-Da "I Malavoglia": "La prefazione", "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" (cap. I), "La conclusione del romanzo" (cap. XV).

Confronto Verga-Zola: poetica e concezione del progresso; I Rougon Macquart e il Ciclo dei Vinti.

-Saper contestualizzare l'evoluzione della letteratura italiana dall'Unità a oggi rapportandola ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici, dimostrando consapevolezza della storicità della letteratura.

-Saper identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppati dagli autori della letteratura italiana e straniera.

-Saper interpretare i testi letterari formulando motivati giudizi critici.

-Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e quella di altri Paesi.

-Saper stabilire collegamenti interdisciplinari a partire dallo studio della letteratura e dall'analisi dei testi.

-Saper utilizzare le conoscenze maturate in ambito letterario quali strumenti culturali per l'interpretazione della realtà.

(Tutti i moduli)



MODULO 2 – IL DECADENTISMO IN EUROPA E IN ITALIA

La crisi del Positivismo e la visione del mondo decadente, la poetica del Decadentismo, la parola come formula magica, la realtà come mistero, la visione mistica del reale e le corrispondenze, il poeta come “veggente”, gli strumenti irrazionali del conoscere, il conflitto artista/società, l’estetismo, il maledettismo, il superomismo, il linguaggio musicale, uso dell’analogia e della sinestesia, il fascino esercitato dalla malattia, dalla decadenza e dalla morte, gli eroi decadenti: l’artista maledetto, l’esteta, l’inetto a vivere e la donna fatale.

Giovanni Pascoli e la poetica del fanciullino

Vita, poetica (Il fanciullino), opere e temi principali: il nido, la famiglia, i legami affettivi, la morte, la natura.

Lettura e interpretazione dei seguenti testi:

- da “Il fanciullino”: “Una poetica decadente”;
- da “Myricae”: “X Agosto”, “Lavandare”, “L’assiuolo”, “Gelsomino notturno”;
- da “I canti di Castelvecchio”: “La mia sera”.

Gabriele D’Annunzio: l’esteta e il superuomo

Vita, poetica, opere, temi e tendenze principali: estetismo, panismo, superomismo.

Lettura e interpretazione dei seguenti testi:

- dal romanzo “Il piacere”: “Ritratto di un esteta”; (libro I, cap. II), “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti” (libro III, cap. II);
- da “Alcyone”: “La pioggia nel pineto”, “La sera fiesolana”.

Confronto D’Annunzio-Pascoli: l’io poetico e il rapporto con la natura.

MODULO 3 – IL PRIMO NOVECENTO

Le Avanguardie

Il contesto: società e cultura; le ideologie e la nuova mentalità; la lingua e i fenomeni letterari.

Il Futurismo

Definizione del movimento culturale; i futuristi, i manifesti programmatici, Filippo Tommaso Marinetti e il “Manifesto” del 1909.

Lettura e interpretazione dei seguenti testi:

- Il Manifesto del futurismo del 1909.



MODULO 5 – IL ROMANZO DEL NOVECENTO

Italo Svevo e la figura dell'inetto

Vita, poetica, opere principali e contesto; l'evoluzione della figura dell'inetto, la visione straniata del mondo borghese; Freud, l'inconscio e la psicanalisi, i sani e i malati, il tempo lineare e i capitoli tematici; caratteristiche e novità del romanzo; Zeno inetto consapevole e critico; il rapporto fra salute e malattia.

Lettura e interpretazione dei seguenti testi:

- da *Senilità*: "Il ritratto dell'inetto" (cap. I);
- La coscienza di Zeno: "Il fumo" (cap. III).

Luigi Pirandello: la crisi dell'io, la trappola della vita sociale, l'evasione

Vita, poetica (L'umorismo), temi e opere principali. La complessità dell'io e la crisi dell'identità individuale; la figura dell'inetto che si ribella alle maschere imposte dalla società; breve confronto tra Svevo e Pirandello. Il personaggio e la maschera. "Uno, nessuno e centomila": caratteristiche generali dell'opera, caratterizzazione psicologica e sociale del personaggio protagonista. Il romanzo "Il fu Mattia Pascal": il nuovo eroe senza tempo né luogo (caratteristiche generali e modernità dell'opera). Il teatro nel teatro: dal dramma borghese al grottesco al teatro nel teatro; Sei personaggi in cerca di autore (breve sintesi).

Lettura e interpretazione dei seguenti testi:

- da "L'umorismo": "Un'arte che scompone il reale";
- da "Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato";
- dal romanzo "Uno, nessuno e centomila": "Nessun nome" (brano finale);
- da "Quaderni di Serafino Gubbio operatore": quaderno I, cap II.



MODULO 6 – LA LIRICA NEL NOVECENTO E L'ERMETISMO

Giuseppe Ungaretti: "la PAROLA al centro"

Vita, poetica, opere e contesto storico-culturale, La "letteratura come vita", la poetica della parola, la poesia come illuminazione, gli aspetti formali innovativi. Il primo e il secondo Ungaretti: Il porto sepolto, Allegria di naufragi, Allegria; breve sintesi di "Sentimento del tempo" e recupero delle forme metriche tradizionali.

Lettura e interpretazione dei seguenti testi:

-da "L'Allegria": "Veglia", "San Martino del Carso", "Fratelli", "Soldati", "Pellegrinaggio".

Umberto Saba: la poesia onesta

Vita, opere, contesto storico culturale, Saba e la "poesia onesta", il ritorno all'ordine; Saba e la psicanalisi.

Lettura e interpretazione dei seguenti testi:

-da Il Canzoniere: "Amai", "Città vecchia".

Salvatore Quasimodo e l'Ermetismo

Vita, opere, contesto storico culturale; la poesia come ricerca dell'io profondo e come riflesso del mistero della vita, il valore iniziatico della poesia, la parola come formula magica, il rifiuto della storia, il rifiuto della retorica fascista, il superamento dell'Ermetismo.

Lettura e interpretazione dei seguenti testi:

-da Ed è subito sera: "Ed è subito sera";
-da Giorno dopo giorno: "Alle fronde dei salici".

Eugenio Montale e il male di vivere

Vita, opere, contesto storico- culturale, rapporti col fascismo; Montale ed il correlativo oggettivo, il "varco", il male di vivere, il motivo dell'aridità, la fenomenologia del negativo, le immagini salvifiche.

Lettura e interpretazione dei seguenti testi:

-da Ossi di seppia: "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Merigiare pallido e assorto";
-da Satura: "Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale".



MODULO 7 - SCRITTURA

Analisi del testo poetico e in prosa (tipologia A dell'Esame di Stato); analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B dell'Esame di Stato); produzione di un testo espositivo-argomentativo (tipologia C dell'Esame di Stato).

-Saper individuare momenti e linee di sviluppo della lingua italiana con particolare attenzione al Novecento.

-Saper leggere, comprendere e interpretare testi non letterari e letterari in prosa e in poesia.

-Saper individuare le correlazioni tra innovazioni scientifiche e tecnologiche e trasformazioni della lingua.

-Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili alla gestione dell'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

-Saper elaborare le varie tipologie di testi scritti (analisi, testi argomentativi ed espositivi, relazioni) utilizzando correttamente il lessico e le strutture della lingua italiana.

-Saper progettare testi e presentazioni multimediali funzionali alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi prefissati.

Metodologia e mezzi	Libro di testo, anche in formato digitale (manuale in adozione: Baldi, Favatà, Giusso, Razetti, <i>Loro e noi</i> , vol. 3, Paravia), Google Suite, smartboard, pagine web e risorse online, mappe concettuali, audiovisivi, risorse multimediali.
Tipologia e numero di verifiche	Tipologie di verifica: prove scritte (analisi e comprensione del testo letterario e non letterario, produzione di testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi, fra cui testi argomentativi ed espositivo-argomentativi); prove orali. Valutazione sia formativa che sommativa. Numero di verifiche: come da delibera del Collegio Docenti.
Strumenti e criteri di valutazione	La valutazione ha tenuto conto, oltre che degli apprendimenti, anche degli atteggiamenti mediante l'osservazione sistematica in classe (impegno, attenzione, collaborazione, rispetto delle regole, autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro, puntualità nelle consegne, partecipazione attiva); si è tenuto conto anche dei progressi nell'apprendimento e del livello medio della classe, in sintonia con i criteri stabiliti nel PTOF.



Disciplina: STORIA

Docente: MARINA CASAGRANDE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA

Conoscere i principali avvenimenti e fenomeni della storia, dalla seconda metà dell'Ottocento ai giorni nostri e con particolare riferimento agli aspetti socio-economici e all'Italia; saper cogliere i nessi tra cause e conseguenze negli eventi e fenomeni storici, correlando aspetti socio-politici, culturali ed economici. Trarre informazioni dai documenti storici; saper cogliere analogie tra esperienze e fenomeni storici lontani nel tempo e/o nello spazio.

CONOSCENZA	COMPETENZA
<p>Persistenze e mutamenti tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI in Italia e nel mondo.</p> <p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale.</p> <p>Problematiche sociali ed etiche inerenti all'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.</p> <p>Le radici storiche della Costituzione italiana e l'avvio dell'integrazione europea.</p> <p>La nascita delle principali istituzioni europee ed internazionali</p>	<p>Saper individuare le radici storiche dei fenomeni contemporanei ed elaborare, in relazione al periodo preso in esame, un discorso capace di cogliere cause, sviluppo, conseguenze ed aspetti caratterizzanti di una fase, un fenomeno, una questione, insieme ai punti di continuità e frattura.</p> <p>Saper analizzare le questioni centrali del periodo preso in esame utilizzando il lessico specifico della disciplina. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e saperne individuare i nessi con il contesto internazionale e alcune variabili demografiche, ambientali, sociali e culturali.</p> <p>Saper interpretare e commentare le fonti. Saper riutilizzare le conoscenze apprese nello studio disciplinare in altri contesti, come strumento di interpretazione della realtà.</p>



CONTENUTI	ABILITÀ
<p>MODULO 1</p> <p>LA SOCIETÀ DI MASSA (Belle époque)</p> <p>Seconda rivoluzione industriale, razionalizzazione produttiva, trasformazioni economico-sociali, politiche e culturali; nazionalismo, militarismo, imperialismo, nascita del movimento sionista; partiti di massa, socialismo: progressi scientifici.</p> <p><i>Brano: I falsi protocolli degli anziani di Sion</i></p>	<p>Saper individuare le radici storiche dei fenomeni contemporanei ed elaborare, in relazione al periodo preso in esame, un discorso capace di cogliere cause, sviluppo, conseguenze ed aspetti caratterizzanti di una fase, un fenomeno, una questione, insieme ai punti di continuità e frattura.</p>
<p>MODULO 2</p> <p>L'ETÀ GIOLITTIANA Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberale;</p> <p>Industrializzazione, gestione dei conflitti sociali e nascita del sindacato; socialisti, cattolici, nazionalisti e rapporti con il governo (Murri, il Patto Gentiloni e il superamento del non expedit); riforme sociali, politica giolittiana nel Sud-Italia; guerra di Libia, riforma elettorale.</p>	<p>Saper analizzare le questioni centrali del periodo preso in esame utilizzando il lessico specifico della disciplina.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e saperne individuare i nessi con il contesto internazionale e alcune variabili demografiche, ambientali, sociali e culturali.</p>
<p>MODULO 3</p> <p>LA RIVOLUZIONE RUSSA</p> <p>Le cause della rivoluzione; la Rivoluzione di febbraio e la fine dello zarismo; il ritorno di Lenin e le Tesi di aprile; la Rivoluzione d'ottobre e le iniziative dei bolscevichi; la guerra civile tra bianchi e rossi; dal comunismo di guerra alla NEP; la costruzione dell'Urss.</p> <p><i>Brano di Lenin, Le "tesi di aprile"</i></p>	<p>(le competenze enumerate valgono per tutti i contenuti di seguito elencati)</p>



MODULO 4

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le alleanze e i presupposti della guerra; l'attentato di Sarajevo e lo scoppio del conflitto; neutralisti e interventisti in Italia; il Patto di Londra e l'entrata in guerra; la gestione del fronte italiano da Cadorna a Diaz (Caporetto e Vittorio Veneto); caratteri generali della Grande guerra; la svolta del 1917: l'ingresso degli Stati Uniti e l'uscita della Russia; Wilson, il trattato di Versailles e la Società delle Nazioni; la carta d'Europa prima e dopo la guerra.

Brano: I "quattordici punti" di Wilson

MODULO 5

IL PRIMO DOPOGUERRA /LA CRISI DELLO STATO LIBERALE E L'AVVENTO DEL FASCISMO

Le conseguenze della Grande guerra: impatto sull'Europa e il Medio oriente; le criticità del trattato di Versailles e della Società delle nazioni; il Biennio rosso; l'impatto sugli equilibri interni di Italia e Germania.

La "vittoria mutilata", il difficile dopoguerra in Italia e l'avventura di Fiume; il liberali, il Psi, il Ppi, i Fasci di combattimento e lo squadristo; il biennio rosso; le tappe dell'avvento del fascismo e i fattori che lo resero possibile: le scelte di liberali, agrari e industriali; il successo dei partiti di massa alle elezioni del 1919 e i fragili governi del dopoguerra; le elezioni del 1921; dai Fasci di combattimento alla nascita del Pnf (1921); la marcia su Roma e il comportamento del re (1922); la riforma gentiliana della scuola e la crisi del Ppi (1923); le elezioni del 1924, il discorso di Giacomo Matteotti alla Camera e la crisi determinata dalla sua uccisione; la dittatura "a viso aperto" (1925): il destino degli antifascisti e le leggi fascistissime.

MODULO 6

GLI STATI UNITI E L'EUROPA FRA LE DUE GUERRE

Cenni sul crollo della Borsa di Wall Street, la Grande depressione e l'impatto della crisi economica in Europa.



MODULO 7

LA COSTRUZIONE DEL REGIME E LO STATO TOTALITARIO

La costruzione del regime fascista: fascistizzazione dello Stato e della società; il controllo dei media, la repressione del dissenso e la ricerca del consenso; gli intellettuali e i due Manifesti del 1925; i Patti lateranensi e la fine della “questione romana”; il fascismo; la stretta totalitaria degli anni Trenta e le leggi razziali; la politica estera e la svolta di metà anni Trenta: Guerra d’Etiopia, Guerra di Spagna, avvicinamento alla Germania nazista (dall’Asse Roma-Berlino al Patto d’acciaio).

Verso la Germania nazista: Dalla fine del Reich alla Repubblica di Weimar; la crisi della democrazia fra grande inflazione e impatto del crollo di Wall Street; ascesa del nazismo, fine della Repubblica di Weimar e instaurazione del Terzo Reich dopo la conquista della presidenza da parte di Hitler; principali caratteristiche del regime nazista, alcune peculiarità dell’antisemitismo nazista e principali fasi persecuzione antiebraica; somiglianze e differenze rispetto al totalitarismo fascista e sovietico; gli anni Trenta e l’intervento dello Stato in economia fra Usa ed Europa.

La Russia di Stalin: da Lenin a Stalin; le “grandi purghe”; la trasformazione dell’economia: collettivizzazione dell’agricoltura, industrializzazione forzata e piani quinquennali; le principali caratteristiche del totalitarismo di Stalin; somiglianze e differenze rispetto al totalitarismo fascista e nazista.

Brano H. Arendt, Totalitarismo e società di massa



MODULO 8

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

La politica dei fronti popolari e la Guerra civile spagnola come “prova generale” del nuovo conflitto mondiale; la vittoria franchista e l'avvento della dittatura; il Patto Ribbentrop-Molotov. Dall'Asse Roma-Berlino al Patto d'acciaio; la spartizione della Polonia e lo scoppio della guerra; le cause della guerra, gli schieramenti in campo, i caratteri principali del conflitto, i momenti di svolta (i principali fronti, l'attacco del Giappone, l'ingresso degli Stati Uniti...), le bombe atomiche e la fine del conflitto. La Shoah.

La guerra in Italia: lo sbarco in Sicilia e il crollo del regime fascista; l'8 settembre e la Resistenza; principali caratteristiche della Resistenza; dai governi di unità nazionale alla Liberazione; le radici antifasciste della Repubblica e della Costituzione.

MODULO 9

LA NASCITA DELLA REPUBBLICA ITALIANA. Dalla ricostruzione al boom economico

La nascita della Repubblica; l'Assemblea Costituente e la Carta del 1948; il Piano Marshall, le elezioni del 18 aprile (parte svolta in stretta integrazione con l'insegnamento di Educazione civica) e il posizionamento dell'Italia nel blocco occidentale.

Trattazione sintetica di principali temi, aspetti e punti di svolta.

MODULO 10

IL DOPOGUERRA E IL MONDO BIPOLARE

L'Onu, l'avvio dell'integrazione europea e l'assetto bipolare del mondo. Principali temi, aspetti e punti di svolta negli anni della Guerra fredda fino al 1989.

Come si è delineato il mondo dopo la seconda guerra mondiale, quali sono le potenze che sono emerse e quelle che hanno perso di importanza: discussione. (trattazione sintetica con schemi e immagini).

Il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia



Metodologia e mezzi	Libro di testo, anche in formato digitale (manuale in adozione: M. Montanari, <i>Le chiavi del tempo</i> , vol. 3, Laterza scolastica), Google Suite, smartboard, pagine web e risorse online, mappe concettuali, audiovisivi, risorse multimediali. Lezione frontale e lezione dialogata.
Tipologia e numero di verifiche	Tipologie di verifica: prove scritte e orali. Valutazione sia formativa che sommativa. Numero di verifiche: come da delibera del Collegio Docenti.
Strumenti e criteri di valutazione	La valutazione ha tenuto conto, oltre che degli apprendimenti, anche degli atteggiamenti mediante l'osservazione sistematica in classe (impegno, attenzione, collaborazione, rispetto delle regole, autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro, puntualità nelle consegne, partecipazione attiva); si è tenuto conto anche dei progressi nell'apprendimento e del livello medio della classe, in sintonia con i criteri stabiliti nel PTOF.



Disciplina: INGLESE

Docente: Giulia Pierluca

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato un alto livello di partecipazione e attenzione durante le lezioni. Nonostante alcune eterogeneità nel punto di partenza, il clima di classe è stato sempre positivo e collaborativo, sia tra gli studenti che con la docente.

Si segnala che uno studente ha avuto una frequenza molto irregolare nella prima parte dell'anno scolastico, mentre un altro ha compiuto progressi significativi, mostrando grande impegno nel superare le proprie difficoltà iniziali. Alcuni studenti hanno evidenziato ottime competenze, frutto di precedenti esperienze o di un efficace studio individuale, pur con alcune difficoltà nella comunicazione orale in lingua.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA

CONOSCENZA	COMPETENZA
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le strutture morfosintattiche essenziali per la produzione di testi scritti e orali;• conoscere gli elementi essenziali delle teorie architettoniche moderne e contemporanee;• conoscere il linguaggio tecnico di base degli argomenti affrontati;• Conoscere i principali aspetti della cultura e della civiltà del Paese di cui si studia la lingua.	<ul style="list-style-type: none">• Produrre testi semplici e brevi per esprimere in maniera comprensibile le proprie opinioni inerenti le tematiche affrontate nonché quelle personali ;• Comprendere le idee principali di testi inerenti la sfera personale, il lavoro e il settore di indirizzo;

CONTENUTI	ABILITÀ
<p>SURVEYING AND DESIGN</p> <p>Measuring and design instruments</p> <ul style="list-style-type: none">-Mapping-Surveying-New surveying instruments-Sketch stage and working drawings-CAD-Rendering-BIM <p>Planning and reporting</p> <ul style="list-style-type: none">-Architectural Brief-Architectural drawing-Architectural Report-Building report	<ul style="list-style-type: none">- Saper definire in breve e le nuove tecnologie utilizzate dal geometra-Saper descrivere gli elementi fondamentali dei principali documenti di planning e reporting



<p>BUILDING INSTALLATIONS</p> <p>House systems</p> <ul style="list-style-type: none"> -Plumbing system -Waste disposal system -Electrical system -Heating system -Solar heating -Ventilation -Energy conservation 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper descrivere i diversi impianti edilizi - Rapportare i sistemi domestici alle tematiche ambientali
<p>URBANIZATION</p> <p>Urban growth</p> <ul style="list-style-type: none"> -An overview -The evolution of urban systems -Urban land-use patterns - Consequences of urban growth <p>Urban planning</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contemporary urban planning - Master plan <p>The value of building</p> <ul style="list-style-type: none"> -The economic life of a building -The real estate market 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper presentare il fenomeno della crescita urbana e delle sue criticità - Esprimere idee su vantaggi e svantaggi della vita in piccoli e grandi centri urbani - Riflettere sul rapporto tra sviluppo di un'area urbana e tematiche ambientali e sociali - Descrivere il ciclo di vita di un edificio e le fasi di sviluppo di un'area urbana - Descrivere le funzioni del mercato immobiliare
<p>PUBLIC WORKS</p> <p>Building public works</p> <ul style="list-style-type: none"> - Roads - Bridges - Tunnels - Dams - Schools - Hospitals - Railway stations - Airports - Gardens and parks - Opera houses 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper descrivere le caratteristiche di alcuni lavori pubblici, funzioni e criticità.
<p>MODERN ARCHITECTURE</p> <ul style="list-style-type: none"> - The Modern Movement - The Empire State Building - The Golden Gate Bridge 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper presentare le tendenze dell'architettura moderna. -Esprimere opinioni relative alle grandi opere realizzate dai maggiori architetti moderni e contemporanei -Operare confronti tra le diverse scuole architettoniche



<p>THE UNITED STATES OF AMERICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cities - New York highlights - Economy - US institutions - US history 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper presentare le caratteristiche degli Stati Uniti -Parlare delle istituzioni politiche Americane -Raccontare gli eventi principali della storia americana
<p>EUROPEAN UNION (in concomitanza con educazione civica)</p> <ul style="list-style-type: none"> -The common market concept -Entering the EU -History -Brexit -The Institutions (The Council of the EU, The European Parliament, The European Commission, The Court of Justice, The European Central Bank) -A European common currency -Outside the EU: The BRICS countries 	<ul style="list-style-type: none"> -Identificare le tappe fondamentali del processo di integrazione europea, dalle prime iniziative del dopoguerra fino all'Unione Europea attuale. -Comprendere le motivazioni politiche, economiche e sociali che hanno portato alla creazione e all'evoluzione dell'UE. -Identificare e descrivere le principali istituzioni dell'Unione Europea comprendendo le funzioni e i poteri di ciascuna istituzione. -Valutare i vantaggi e gli svantaggi dell'appartenenza all'Unione Europea per i singoli stati membri e per i cittadini.

<p>Metodologia e mezzi</p>	<p>Attività di lettura e comprensione; attività di ascolto e produzione orale; attività di produzione scritta; lezione frontale e partecipata con riflessione linguistica; attività interattive a coppie e/o gruppi; attività di problem solving.</p>
<p>Tipologia e numero di verifiche</p>	<p>Colloquio insegnante-alunno; dialogo interattivo; test strutturato e semistrutturato; test di comprensione scritta, presentazioni orali e scritte. Numero: 2 scritti e 1 orale nel primo quadrimestre. 1 scritto e 3 orali nel secondo quadrimestre</p>
<p>Strumenti e criteri di valutazione</p>	<p>La valutazione degli studenti è stata condotta in maniera continua, formativa e sommativa, prestando attenzione alle diverse abilità e ai livelli di partenza individuali. Gli strumenti di valutazione impiegati hanno incluso l'osservazione in classe, esercizi scritti e verifiche orali. Il giudizio complessivo degli studenti si è basato sulla partecipazione attiva, sulle competenze linguistiche dimostrate, sulla conoscenza della lingua e sulle prestazioni nelle prove scritte e orali, in coerenza con i criteri definiti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).</p> <p>Durante l'anno scolastico e in particolare al termine del primo periodo valutativo, le attività di recupero sono avvenute in itinere, nel corso della normale attività didattica, durante la quale gli studenti che presentano un profitto negativo sono stati aiutati nel loro percorso formativo.</p>



Disciplina: Geopedologia, Economia ed Estimo

Docente:ROGNOLI RITA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA

CONOSCENZA	COMPETENZA
<p>Stima dei fabbricati civili: condizioni estrinseche ed intrinseche; stima in base al valore di mercato, di costo, di trasformazione, complementare, di capitalizzazione. Standard di valutazione internazionali.</p> <p>Stima delle aree edificabili. Aspetti economici delle aree edificabili.</p> <p>Il condominio. Criteri di ripartizione delle spese condominiali. Determinazione dei millesimi di proprietà generale e d'uso differenziato.</p> <p>Catasto Terreni. Conservazione del Catasto Terreni. Variazioni soggettive e oggettive. Voltura catastale. Tipo di frazionamento.</p> <p>Catasto dei fabbricati. Stima delle tariffe. Classamento. Conservazione del Catasto Fabbricati.</p> <p>Usufrutto. Valore della nuda proprietà e del diritto di usufrutto. Servitù prediali coattive: acquedotto, passaggio, elettrodotto, metanodotto.</p> <p>Stima dell'indennizzo nelle espropriazioni per pubblica utilità.</p>	<p>Applicare i procedimenti estimativi a beni e diritti in ambito privato completi nelle parti fondamentali. Redigere tabelle millesimali.</p> <p>Descrivere le operazioni di conservazione del Catasto. Applicare le norme giuridiche in materia di diritti reali, di espropriazioni, di successioni ereditarie.</p>

CONTENUTI	ABILITÀ
<p>MOD 1- ASPETTI ECONOMICI DEI BENI</p> <p>Principi dell'estimo Aspetti economici di stima</p> <p>Metodi e Criteri di stima</p>	<p>Saper formulare un giudizio di stima ed individuare il miglior criterio di stima per la corretta valutazione di un bene</p>
<p>MOD2- IL METODO DI STIMA Comparazione fra beni</p> <p>Parametri di confronto, Principio di ordinarietà e correzioni, Struttura della relazione di stima</p>	<p>Saper strutturare un procedimento di stima e l'individuazione dei parametri necessari al risultato</p>



<p>MOD 3 - ESTIMO IMMOBILIARE</p> <p>- La stima dei fabbricati: caratteri intrinseci ed estrinseci, stato giuridico del bene, la superficie commerciale, il valore di mercato, i coefficienti di differenziazione, aggiunte e detrazioni procedimento mono e pluriparametrico capitalizzazione dei redditi, valore di costo valore di capitalizzazione, valore di trasformazione</p>	<p>Saper individuare le caratteristiche dei fabbricati oggetto di stima</p>
<p>La stima delle aree fabbricabili: leggere lo zoning urbanistico, interpretare gli indici urbanistici somministrati.</p> <p>Individuare il giusto criterio di stima: valore di mercato, valore di trasformazione.</p> <p>Stima dei terreni non edificabili - Cenni</p>	<p>Saper individuare le caratteristiche dell'area fabbricabile ed utilizzare i parametri urbanistici necessari alla sua valutazione ed alla realizzazione del progetto edilizio.</p>
<p>MOD 4 - ESTIMO LEGALE – Espropriazione per pubblica utilità, studio delle fonti normative storiche ed attuali, iter espropriativo, valutazione dell'indennità di esproprio per aree edificabili e non edificabili.</p> <p>Usufrutto: interpretazione normativa e stima del valore di usufrutto e del valore nuda proprietà</p> <p>Servitù prediali: normativa essenziale e valutazione dei diversi tipi di indennizzo</p> <p>Successioni ereditarie: normativa essenziale; tipi di successione, stima asse ereditario, progetto di divisione e quote ereditarie</p>	<p>Saper individuare le fonti normative ed i criteri di stima per il calcolo degli indennizzi da esproprio.</p> <p>Saper individuare gli aspetti normativi che regolano i diritti reali e i caratteri essenziali per il loro procedimento di stima.</p>
<p>MOD 5 - ESTIMO CATASTALE</p> <p>Concetti di base, elementi essenziali come visura; scissione in Catasto Terreni: definizioni, rappresentazione su carta introduzione di estratto di mappa</p> <p>Catasto Fabbricati: definizioni, concetto di unità immobiliare applicata a casi pratici con valutazione delle relative superfici, cenni di variazione catastale con individuazione di una planimetria catastale e delle caratteristiche di un' unità immobiliare</p>	<p>Saper utilizzare e ricercare i dati e le informazioni sui beni</p>



MOD 6 - ESTIMO IMMOBILIARE - CONDOMINIO Cenni sulla Individuazione dei coefficienti necessari per la creazione delle superfici virtuali, sviluppo di una tabella	Saper strutturare i concetti generali di Condominio e di una tabella millesimale collegata ad un fabbricato condominiale
--	--

Metodologia e mezzi	Il corso è stato strutturato tramite tradizionali lezioni frontali con il supporto dei testi, di video e materiali multimediali condivisi
Tipologia e numero di verifiche	Le verifiche sono state così distribuite 1 verifica scritta e 2 orali nel primo quadrimestre. 1 verifica orale e 3 verifiche scritte nel secondo quadrimestre.
Strumenti e criteri di valutazione	Si allega la griglia di valutazione delle prove scritte e orali



13. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
Lingua e letteratura italiana - Storia	Casagrande Marina	
Lingua inglese	Pierluca Giulia	
Matematica	Dattilo Rosaria	
Progettazione, costruzioni e impianti	Goffi Hans-Kruger	
Gestione del cantiere e sicurezza ambienti di lavoro	Goffi Hans-Kruger	
Geopedologia economia ed estimo	Rognoli Rita	
Topografia	Goffi Hans-Kruger	
I.t.p. Topografia	Marcolini Danilo	
I.t.p. Gestione del cantiere e sicurezza ambienti di lavoro	Leopoldo Rocchetti	

I rappresentanti di classe

Il Dirigente Scolastico
Prof. Simone Ceresoni
